



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL
PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO
2021**

Il giorno 3 novembre 2023 presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si sono incontrate la delegazione amministrativa del Ministero e la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo a rappresentare la dirigenza per procedere alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo di contrattazione integrativa relativo alla retribuzione di risultato del personale dirigente sezione agricoltura e sezione ICQRF – Anno 2021.

PRESO ATTO CHE in data 23 marzo 2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo integrativo relativo alla retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2021 che ha previsto un ammontare complessivo del Fondo pari a € 5.558.318,51;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 reg. n. 4 – fgl. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance – SMVP – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020:

VISTA la nota n. 492374 del 19 settembre 2023 con la quale il Masaf, nel fornire chiarimenti in merito alle assunzioni effettuate, ha dato assicurazione che nell'accordo definitivo si sarebbe



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

dato conto degli importi corretti da destinare alle retribuzione ad interim, pari a complessivi € 14.015,12;

VISTA la nota n. 547244 del 4 ottobre 2023 del con quale si è rappresentato che, per mero errore materiale, nel testo dell'art. 2 (reggenza ad interim) dell'ipotesi è stato citato uno schema allegato e che, in sede di sottoscrizione definitiva dell'Accordo, si sarebbe provveduto a correggere tale refuso eliminando dal testo dall'art. 2. *REGGENZA ad interim* le parole “secondo lo schema allegato” ;

VISTA la nota MEF-RGS prot. n. 246478 del 20 ottobre 2023 con la quale il MEF/IGOP prendendo atto dei chiarimenti forniti dal Masaf con particolare riferimento alle assunzioni in deroga alle facoltà assunzionali - di cui all'articolo 1, comma 669, della legge 145/2018- tenendo conto della circostanza che nell'anno 2021 sono state assunte effettivamente 6 relativamente alle quali, in funzione della decorrenza giuridica ed economica, l'onere relativo alla quota da imputare al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è pari a € 359.029,42 e non già pari a euro 424.579,60, assentendo l'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo con la condizione che in sede di sottoscrizione definitiva dell' accordo in esame nonché le relative relazioni tecnica ed illustrativa siano modificate considerando nella determinazione dell'ammontare complessivo il predetto minore importo con conseguente riduzione delle risorse utilizzate;

VISTA la nota DFP-0066119-P-20/10/2023 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha assentito l'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo in parola con la condizione che quanto alla “limitata quota” dei dirigenti aventi diritto alla maggiorazione della retribuzione di risultato (*ex art. 28 CCNL Area Funzioni centrali 2016/2018*), la stessa sia definita riformulando la previsione mediante l'indicazione di una limita quota massima e che siano, comunque, previsti criteri idonei a dirimere la situazione di *ex aequo* e tali da individuare il personale che deve rientrare nella percentuale massima stabilita, finanziando la maggiorazione nelle percentuali previste, facendo riferimento al complesso delle risorse riguardanti la produttività (e non solo tramite le risorse previste per la produttività individuale);

VISTO il D.D. n. 599809 del 27.10.2023, visto UCB n. 698 del 30.10.2023 con il quale, a parziale modifica del D.D. 277120 in data 20 giugno 2022, ammesso al visto dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Mipaaf n. 430 in data 22 giugno 2022, ai sensi dell'art. 51 del C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020, il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è quantificato, per l'anno 2021 in € **5.492.768,33**

CONVENGO

di stipulare in via definitiva l'accordo integrativo del 23 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 28 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016-2018 relativo all'Area Funzioni centrali relativo alla ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2022 ai dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con le modifiche e gli aggiornamenti che recepiscono le prescrizioni al parere congiunto DFP/IGOP.

Ciò stante nel testo dell'Ipotesi di accordo del 24 marzo 2023 sono apportate ed approvate le seguenti modifiche:

1) L'art. 1 è così sostituito:

“Per l'anno 2021, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Fondo 2021) è quantificato in € **5.492.768,33** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e comprensivo degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, e 2016-2018, di cui:

- € **3.225.356,49** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, erogati come retribuzione di posizione complessiva;
- € **2.178.418,27** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2021 ed alla retribuzione per gli incarichi ad interim.
- € **88.993,56** al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla ulteriore retribuzione di risultato per i dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'ICQRF per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018”.

2) All' articolo 2, comma 1, l'ultimo capoverso è così sostituito:

“Per tali incarichi sarà erogata la somma complessiva di € 14.015,12”.

3) **l'articolo 4 è così sostituito:**



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del D.lgs. 150/2009 viene erogata una retribuzione di risultato proporzionale alla retribuzione di posizione percepita nel periodo in considerazione per complessivi € **2.164.403,16** al lordo degli oneri riflessi.
2. In attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/18 e del connesso Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 650491 del 10 dicembre 2021 l'ulteriore somma di € **88.993,56**, al lordo degli oneri riflessi, è ripartita tra i dirigenti di II fascia dell'ICQRF in servizio nel 2021, secondo i criteri indicati al successivo comma 3.
3. L'erogazione della retribuzione relativa al risultato correlato alla performance individuale avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al Piano triennale delle performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 30 settembre 2010, n. 8649, ai sensi dell'articolo 28 commi 3 e 5 del CCNL area Funzioni Centrali.

La somma da destinare alla retribuzione di risultato è pari a € 2.164.403,16 da assegnare, nell'ambito della valutazione di performance individuale, in funzione del punteggio di risultato conseguito in relazione all'incarico dell'ufficio sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:

Parametro	Punteggio valutazione	Quota
Parametro 6	da 95 a 100	1,00
Parametro 5	da 90 a 94,99	0,95
Parametro 4	da 85 a 89,99	0,90
Parametro 3	da 80 a 84,99	0,85
Parametro 2	da 70 a 79,99	0,80
Parametro 1	da 65,01 a 69,99	0,70
Parametro 0	votazione minore o uguale a 65	===



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

Fermo restando l'attribuzione del valore medio pro-capite in funzione dei succitati punteggi e coefficienti, **si specifica che, in conformità con quanto previsto dall'art. 28 del CCNL 2016 – 2018 concernente la differenziazione della retribuzione di risultato**, sino al 33% dei dirigenti che conseguano la valutazione più elevata, in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla valutazione di performance individuale connessa ai comportamenti organizzativi.

Nell'ambito della succitata percentuale, qualora avranno diritto alla corresponsione della maggiorazione eventuali ex aequo che, soddisfino i seguenti requisiti:

- a) aver ricoperto un incarico dirigenziale da almeno tre anni al 31 dicembre 2021;
- b) migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio.

4. L'erogazione della retribuzione relativa al risultato correlato alla performance individuale di cui al punto 2 dell'articolo 4, pari a € 88.993,56, avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al Piano triennale delle performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D.M. del 30 settembre 2010, n. 8649, ai sensi dell'articolo 28 commi 3 e 5 del CCNL area Funzioni Centrali in relazione all'incarico dell'ufficio e sulla base dei seguenti punteggi/coefficienti:

Parametro	Punteggio valutazione	Quota
Parametro 6	da 95 a 100	1,00
Parametro 5	da 90 a 94,99	0,95
Parametro 4	da 85 a 89,99	0,90
Parametro 3	da 80 a 84,99	0,85
Parametro 2	da 70 a 79,99	0,80
Parametro 1	da 65,01 a 69,99	0,70
Parametro 0	votazione minore o uguale a 65	===



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

Fermo restando l'attribuzione del valore medio pro-capite in funzione dei succitati punteggi e coefficienti, **si specifica che, in conformità con quanto previsto dall'art. 28 del CCNL 2016 – 2018 concernente la differenziazione della retribuzione di risultato**, sino al 37% dei dirigenti che conseguano la valutazione più elevata, in base al sistema di valutazione adottato dal Ministero, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla valutazione di performance individuale connessa ai comportamenti organizzativi.

Nell'ambito della succitata percentuale avranno diritto alla corresponsione della maggiorazione eventuali ex aequo che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) aver ricoperto un incarico dirigenziale da almeno tre anni al 31 dicembre 2021;
- b) migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

LE DELEGAZIONI SINDACALI

CISL FP firmato via mail

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

CIDA FC

FLEPAR

UILPA firmato via mail

UNADIS

DIRSTAT FIALP UNSA firmato via mail

FP CGIL firmato via mail